

Cassa Corrente della Posta

Cassa Corrente della Posta

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18
Semestra L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli
Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria,
Germania ecc. pagando negli uffici del luogo
L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento
a trimestre) - Mandando alla Direzione del
Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Inserzioni

Circulari, ringraziamenti, annunci mortuari
necrologie, inviti, bollette di interesse privato:
in cronaca per ogni linea cent. 50. - Dopo
la firma del gerente per ogni linea cent. 50.
in terza e quarta pagina avvisi reclame a se-
conda del numero delle inserzioni.
Uffici di Direzione ed Amministrazione
- Udine, Via Prefettura, N. 6 -

L'Austria non muta

Secondo notizie pervenute da Vienna al Paris Journal, il governo austriaco tornerebbe ad essere inquieto per quanto si va preparando o compiendo in Oriente. La Serbia ed il Montenegro andrebbero investendo in armamenti febbrili le somme dai prestiti emessi in Inghilterra: l'attitudine della Bulgaria che si stringe in sempre più intimi rapporti con la Serbia e la Russia è divenuta sospetta; e i paesi che si vanno facendo a Costantinopoli per l'organizzazione della flotta e per una più completa intesa con gli Stati Balcanici - auspicio la Russia - non destano minore inquietudine.

Ed è probabilmente che le cose stiano proprio così. La Serbia ha dovuto cedere alla forza maggiore, ma non ha dimenticato; la Turchia, impreparata, dove anch'essa acconciarsi al fatto compiuto e accettare un modesto risarcimento in danaro, ma non può aver dimenticato i pericoli che la minacciano. E la Bulgaria, preparatissima, raggiunge felicemente le finalità immediate che si proponeva, non può ora volere se non il proprio consolidamento, ed a ciò adduca meglio l'intesa con tutti gli Stati balcanici e l'accordo con la Russia.

Tutto questo non poteva sfuggire a Vienna, che ha seminato l'Oriente di spie e di agenti segreti; ma in qual modo si accinge a fronteggiare l'inevitabile risorgere del problema orientale?

Né più, né meno che come in passato prossimo o remoto che sia.

Ha cercato sì, e con mezzi di non scarsa efficacia, di stornare la Turchia da ogni inclinazione verso la Russia e la confederazione balcanica; ha cercato sfruttare a suo beneficio la questione di Creta, suscitando le diffidenze ottomane contro l'opera delle potenze protettrici; ma all'infuori di questo la voro tra subdolo e sottile, essa non ha mutato d'una linea sola i suoi atteggiamenti; politica di compressione nella Bosnia-Erzegovina; politica di avversione risoluta verso la Serbia e il Montenegro; politica di spionaggio, d'intrighi, di istigazione anche alle bande armate in Albania; e, d'altra parte, politica di ostilità, più che mai fiera e irriducibile contro l'elemento italiano ad essa sottoposto.

E quest'ultima è la cosa per noi più grave, la corda più sensibile, la nota più acerbamente dolorosa nella stessa condizione d'alleanza in cui ci troviamo. L'Austria mostra di aver paura dell'irredentismo e questo irredentismo invece rinfocola, intensifica, rende inevitabile in quelle terre, come ai di qua dell'Adriatico, col non aver mai voluto né mutare né attenuare il sistema di compressione e di persecuzione poliziesca, col non aver mai voluto desistere dal colpire crudamente le stesse anime, la stessa civiltà la stessa essenzialità, saremmo per dire di nostra gente.

Lasciamo pure da parte la questione dell'università o della facoltà giuridica che, a costo di offendersi nei nostri più intimi sentimenti, nonché a costo di un patente ingiustizia verso una razza sottoposta all'Impero non si vuol concedere che nel solo modo di renderla più odiosa agli italiani della vicina Monarchia.

Ma non passa giorno, non passa occasione che non serva ai rappresentanti dell'I. r. governo austriaco per colpire, umiliare, sopraffare, l'elemento italiano; non v'è cosa che non sia sfruttata per dimostrare che gli italiani devono rimanere indietro e al disotto d'ogni altra nazionalità dell'Impero.

Vedete l'ultimo caso: a Trieste domandavano che dopo tanti anni di impopolarità croata, si mandasse almeno colà un vescovo di nazionalità italiana. Qual danno e qual pericolo mai potesse rappresentare una concessione di tal genere, non si riesce davvero a intendere. Ma l'I. r. luogotenenza di Trieste non ha il dovere di ragionare come tutti gli altri poveri mortali; ed ecco destinato per vescovo di quella diocesi un monsignore Lokninger, tedesco, si tratta, non si va bene perché,

dal rettorato della austriaca chiesa di S. Maria dell'Anima in Roma.

E' inutile, adunque, sperare in un qualsiasi mutamento o addolcimento di costumi governativi nelle terre italiane soggette alla vicina Monarchia; ed è purtroppo vano illudersi che il Governo austriaco adoperi in qualche modo a rendere più simpatica pel cuore degli italiani del Regno, la necessità dell'alleanza.

Qui, da noi, si sono fatti sforzi inauditi per far sì che la ragione prevalga sul sentimento; governo, parlamento e classi dirigenti hanno fatto opera mirabile per lealtà e costanza, allo scopo di conservare i buoni rapporti con la vicina Monarchia. Ma dall'altra parte, per che si lavori addirittura in senso opposto: le autorità cooperano all'alimentazione degli odi e della rivalità: la stampa, salvo rare eccezioni, soffiata nel fuoco, predica poco meno che la guerra; e frattanto gli armamenti continuano con febbrile attività. Quando potrà essere una situazione pericolosa e inverosimile come questa, tra due stati alleati è difficile nonchè dire, prevedere.

E, purtroppo, il 1914 in cui si dovrà trattare di rinnovare o no il trattato di alleanza, non è lontano.

Lo capiranno in Austria? Speriamo; ma il dubbio è più che lecito. L'Austria è veramente incorreggibile.

DA ROMA

Un'infornata di senatori

Si assicura che il presidente del Consiglio presenterà al Re quanto prima la nomina di una ventina di senatori. Fra i nomi che si ritengono più sicuri sono i seguenti. L'ammiraglio Grenet, il prof. De Amicis dell'università di Napoli, gli ex onorevoli De Rosio, già vice presidente della Camera; Raffaele De Cesare, Giuseppe Frascara, Luigi Gatti, comm. Mardera capo del consiglio navale, ing. Roberto Paganini agordino.

Si assicura che tra i senatori di questa infornata sarà anche l'on. Sebastiano Tecchio ex deputato di Venezia.

Il Ministero delle Ferrovie

Il «Giornale d'Italia» dice che il Ministro dei Lavori pubblici on. Rubini sta in questi giorni studiando le modalità di completamento per il disegno di legge sulla creazione del nuovo Ministero delle Ferrovie.

Pasquale Villari Collare dell'Annunziata

S. M. il Re ha conferito all'on. senatore Pasquale Villari il collare dell'Ordine Supremo della Santissima Annunziata.

L'on. senatore Villari è stato oggi alle ore 14,30, ricevuto da S. M. il Re, che gli ha consegnato personalmente le insegne.

Nell'Accademia della Crusca

Con decreto reale odierno è stato riconfermato per un biennio ad arciconsole dell'Accademia della Crusca il comm. prof. Giovanni Statori; il prof. Antonio Virgili a bibliotecario; il prof. cav. Augusto Alfani a massajo.

Cipriani candidato contro Briand

Dichiarazioni del vecchio rivoluzionario. L'Avanti! pubblica una lunga intervista con Amilcare Cipriani, il competitor scelto dai socialisti della Loira per combattere nel suo attivo collegio di Saint Etienne, il presidente del Consiglio Aristide Briand.

Il Cipriani, dopo aver detto di aver abbandonato il proprio nome ai compagni in vista delle grandi finalità della lotta, ma col fermo proposito di non accettare il mandato politico, dice essere necessario che il socialismo francese faccia una dimostrazione importante contro il fenomeno Briand, che è fenomeno di confuocismo, di opportunismo e di arrivismo.

Un candidato al sottosegretario delle Poste

Negli scorsi giorni si sono fatti parecchi nomi di candidati al Sottosegretario alle Poste e Telefoni.

Ora continua a diffondersi la voce, nei circoli politici che Sottosegretario sarà nominato l'on. Maury, deputato sonnino del Centro, che nelle ultime elezioni sconfisse l'on. De Riseis nel collegio di Città S. Angelo.

Tripoli sott'acqua

Le piogge torrenziali hanno causato l'inondazione della città. L'unità dei canali è ancora sconosciuta.

L'anatema dei preti di Catanzaro a don Romolo Murri

Gli albergatori solidali?

La Tribuna di Iseria ha un fonogramma da Catanzaro circa l'arrivo colà di don Romolo Murri per tenere al circolo di cultura una conferenza dal titolo *La politica ecclesiastica della democrazia* che ha messo a rumore il campo clericale. Il vescovo ha mandato al direttore del giornale cattolico *La stella* una lettera nella quale ricordando che al detto sacerdote è stata inflitta la scomunica maggiore dalla suprema autorità della chiesa, lo prega di avvertire dell'obbligo che incombe, sotto pena di grave peccato, ai sacerdoti e affidati tutti di non intervenire alla conferenza.

L'on. Murri arrivato ieri con l'automobile che fa servizio tra Cosenza e Catanzaro è stato acclamato dal pubblico presente all'arrivo.

Atteso il boicottaggio dei preti egli non ha potuto trovar posto, negli alberghi maggiori e perciò è ospite dell'avvocato Squillace presidente del circolo di cultura.

Congresso repubblicano

Stamane si è riunito il comitato centrale del partito repubblicano, che ha esaminato, fra le altre, le varie proposte riguardanti il congresso nazionale del partito. Dopo ampia discussione ha stabilito che il X congresso nazionale abbia luogo in Firenze nel giorno 9, 10 e 11 aprile al teatro Salvini.

Horvè processato per apologia di reato ed istigazione a delinquere

E' anche vivo il ricordo della tragedia nella quale l'agente di polizia Derak fu ucciso da un signore bandito in via Liebut. Il noto antimilitarista Horvè pubblicava nell'ignobile Guerra sociale che l'esempio dell'apoteosi avrebbe dovuto estendersi. L'autorità giudiziaria ha perciò, deciso di processare l'Horvè per apologia di reato ed incitamento a delinquere.

Musolino in un manicomio criminale

Si accerta da fonte ritenuta attendibile la notizia del trasferimento di Musolino dal reclusorio di Portofino al manicomio criminale di Montalupo Fiorentino, avendo il bandito calabrese dati maggiori segni di pazzia.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Nuovi provvedimenti sanitari per la repressione dell'afte

Sospensione del mercato

Mortegliano, 15 - «Dura lex sed lex», dice l'incisiva frase latina, e noi ribatteremo ancora più dura quando viene applicata con differenti pesi e differenti misure.

Non pensiamo neppure per sogno di menomare la portata altamente sanitaria ed utilitaria del decreto che sospende alcuni mercati della provincia nostra, ma non troviamo le ragioni che militino a favore della esclusione di altri mercati che pure sono prossimi ai centri d'infezione dell'afte epizootica!

Perché sul decreto Prefettizio non si sospendono i mercati di Latisana e di Palmanova vicini al focolaio di Muzzana del Turgnano... e perché non si colpisce Udine che sta solo a sette chilometri dal grave centro infetto di Terrizzano e che ha una delle sue frazioni, Cursignacco, a pochissimi chilometri da Terrizzano? Nell'applicare la *dura lex* fare almeno che essa sia giusta in tutta la sua interezza!

Non possiamo in tutto convenire col nostro corrispondente da Mortegliano nel concetto di allargare più oltre la sospensione dei mercati. L'infezione dell'epizootica nella nostra provincia non si par tale che renda necessarie più severe misure di prevenzioni. Inoltre, ci perdoni il nostro egregio corrispondente, seguendo il suo criterio, si arresterebbe tutto il mercato bovino provinciale, determinando gravi danni nel commercio.

Le misure finora prese e, soprattutto la vigilanza dei luoghi infetti e l'interdizione di ogni contatto degli animali colpiti, con quelli di altre stalle, danno per ora affidamento sufficiente di sicurezza.

Questo diciamo non tanto perché le disposizioni impartite dall'autorità provinciale costituiscono un servizio di polizia veterinaria completamente organizzato, ma perché nutriamo fiducia che gli allevatori sapranno assecondare e completare l'opera dell'autorità. (Nota della R.)

L'afte minaccia di estendersi

Avevamo scritto sabato il commento più sopra riportato ad una nostra corrispondenza da Mortegliano.

Ora notizie da Pozzuolo, da Muzzana del Turgnano da Pradamano e anche da Santa Maria La Longa dicono che l'afte anziché decrescere pare aumenti. Nuovi, sebbene non numerosi casi di bestie colpite si sono verificati.

Una nuova riunione del Consiglio Sanit. Provinc.

In seguito a queste notizie, ieri furono dal Prefetto convocati in Prefettura il veterinario comunale cav. Dalsin, il medico provinciale dott. Fratina e il Veterinario dott. Pergola, già incaricato dalla Prefettura di vigilare all'esecuzione delle prime misure di repressione dell'afte.

Si convenne nella opportunità di sospendere immediatamente i nuovi mercati infetti e quelli che davicino sono minacciati dall'infezione.

Anche il mercato di Udine sospeso, come quelli di Palmanova, Latisana e S. Giorgio di Nogaro.

Il Prefetto valendosi delle facoltà concessagli dal Consiglio Sanitario Provinciale nella seduta precedente a quella di ieri ha emesso ieri stesso due altri decreti coi quali si ordina la sospensione dei mercati di Palmanova, Latisana, San Giorgio di Nogaro e Udine. Ecco il telegramma inviato ai Sindaci interessati:

«Avvertola avere con decreto odierno che le arriverà quanto prima, sospeso fino a nuovo ordine, causa afte epizootica, Muzzana, fiere e mercati dei comuni di Palmanova, S. Giorgio di Nogaro e Latisana.

«Pregola darne subito avviso al pubblico con apposito manifesto».

Eguale partecipazione venne data al Sindaco di Udine causa l'infezione manifestatasi a Torrezzano e Pradamano.

Cognizioni utili intorno alla forma morbosa dell'afte ed alle sue manifestazioni

Straiciamo dall'ultimo numero del Contadino, per dar loro maggior diffusione, i seguenti utilissimi dati della forma morbosa dell'afte e delle sue manifestazioni.

In cosa consiste l'afte e come si manifesta - La malattia consiste nella produzione di vescicole (afte) che degenerano in piaghe e poi in ulcere. Le vescicole, le piaghe, le ulcere sono i segni caratteristici della malattia.

Essa ha in generale una forma benigna, senza conseguenze mortali, ma talora assume una forma - *apoptica* - che fa morire in pochi giorni l'animale.

L'animale ammalato da principio presenta un po' di febbre che varia da 39 a 41°, diventa triste, mangiucce in modo lamentoso, mangia con svoglieria e manifesta una inquietudine generale.

Il pelo si fa spesso irto, il latte diminuisce e talora scompare. L'animale è in preda a brividi di freddo, che si alternano con una temperatura elevata.

Sulla labbra, sulla membrana mucosa della bocca, sul musello, compaiono dei gonfiori o tumefazioni vescicolari che rappresentano le caratteristiche afte.

Queste, oltre che nelle parti indicate, si possono manifestare ancora sulla lingua, nelle gengive, sulle narici, sulle mammelle - specialmente localizzate ai capezzoli - nelle fessure del piede e nelle falangi.

Dopo due o tre giorni la febbre cessa, le afte si aprono, il liquido contenuto si versa e si han piaghe più o meno grandi.

Come si propaga - L'afte è una malattia contagiosa ed infettiva e perciò si comunica facilmente per contatto diretto o indiretto di animali infetti con animali sani.

I mezzi di diffusione sono molteplici e non sempre evitabili. Il più frequente è il commercio sotto forma di trasporti o di fiere; ancora il contatto dei contadini delle stalle infette con contadini di altre stalle immuni, i mendicanti che girano di paese in paese e spesso purtroppo di stalla in stalla; spesso solo i cani ed i gatti che entrano indisturbati fra gli animali malati e possono infettarsi e propagare la malattia.

Ancora possono trasmettere l'infezione tutti gli oggetti coi quali l'animale ammalato è stato a contatto,

come i muri, le mangiatoie, le rastrelliere, gli abbeveratoi, le seccie ecc. e ciò spiega la grande facilità di diffusione della malattia, tanto che quando compare in una stalla è difficile che si limiti a pochi capi, e in generale anzi infetta la maggior parte degli animali ivi riuniti, passando dall'uno all'altro.

Molte volte l'afte si propaga col fieno che ha servito in parte ad alimentare bestie ammalate, ed infine con le acque dei fossi o dei canali in cui viene condotto il bestiame ad abbeverarsi.

La malattia, se attacca di preferenza i bovini, può colpire anche gli ovini, i suini, i cani, i piccoli ruminanti, raramente il cavallo e l'uomo. Il latte delle vacche affette non può esser adoperato che cotto, perché si potrebbe avere in esso una via di trasmissione del male all'uomo.

Gliova ricordare che, in caso di afte, il proprietario deve denunciare la malattia all'autorità, come fa obbligo la legge.

Corso gratuito elementare d'agricoltura

Anche per quest'anno la Cattedra Ambulante di Agricoltura prepara un corso elementare gratuito di agricoltura.

Le lezioni, perché tutti gli agricoltori possano frequentare senza sacrificio, si terranno esclusivamente la domenica. Il corso completo consisterà di 12 lezioni su vari argomenti di agricoltura, ed avrà principio col giorno di domenica 30 Gennaio 1910 alle ore 10 ant. in un'aula del Regio Istituto Tecnico in Piazza Garibaldi.

Potranno frequentarlo tutti i giovani agricoltori dei paesi e tutti i soldati del Presidio che intendono alternare alle cure i militari delle lezioni di agricoltura eminentemente pratiche, dalle quali indubbiamente, tornando nei loro paesi a lavorare, trarranno sicura utilità.

Agli iscritti al corso verrà rilasciato un diploma di frequenza, ed ai più assidui si daranno in premio opuscoli di agricoltura.

Le iscrizioni si ricevono presso l'Associazione Agricoltura Friulana - Piazzale dell'Agraria (Via Pascolle). Ecco il programma delle lezioni:

1. Terreno (costituzioni, concimi chimici, organici, ecc.). Domenica 30 Gennaio.
2. Lavorazione del terreno e macchine agricole. - Domenica 6 Febbraio.
3. Cerealicoltura (frumento, granturco ecc.). - Domenica 13 Febbraio.
4. Praticicoltura (prati naturali e artificiali). - Domenica 20 Febbraio.
5. Ortaggi. - Domenica 27 Febbraio.
6. Malattie delle piante (gelso, vite cereali). - Domenica 6 Marzo.
7. Gelsoicoltura, Bachiicoltura, Vitiicoltura. - Domenica 13 Marzo.
8. Cooperazione. - Domenica 20 Marzo.
9. Allevamento del bestiame. - Domenica 3 Aprile.
10. Igiene del bestiame. - Domenica 10 Aprile.
11. Malattie contagiose del bestiame. - Domenica 17 Aprile.
12. Iniziative zootecniche. - Domenica 24 Aprile.

Barbaria

Palazzo 15 - Stamane sono stati trovati morti, avvelenati per stricnina propinata, si crede, bon sette cani, nei pressi del paese.

Denunciamo questa specie di vandalismo di nuovo conio, perché il nostro Brigadiere dei Carabinieri, con la sua lodevole solerzia intelligente, assicurò alla giustizia i malviventi che inquinano la vita paesana. Una severa lezione non starebbe male!

La morte di un ispettore telegrafico

Resiutta 16 - Sabato sera avvenne una grave disgrazia sulla linea di Pontebba tra Chiusaforte e Resiutta.

Si trovava sulla linea l'ispettore alle costruzioni telegrafiche Adolfo Rogier. Nel pomeriggio, passava il treno merci 6131. L'ispettore Rogier camminava nel tratto fra i caselli E0 e S1. Ad un tratto da uno dei vagoni di coda, ricchi di tronchi d'albero uno di questi precipitò dall'alto piombando addosso al povero ispettore che rimase mortalmente ferito. Un ora dopo era morto.

L'ispettore Rogier aveva 39 anni, lasciava la vedova con 3 figli. L'ispettore Rogier aveva 39 anni, lasciava la vedova con 3 figli. L'ispettore Rogier aveva 39 anni, lasciava la vedova con 3 figli.

Grave disgrazia di un carradore

Fornese 14 A. C. - Solo oggi vengo a conoscenza di una grave disgrazia avvenuta la sera 12 corr. a Piano d'Arta. Il vecchio carradore Stefano Muner

tadina - Marianna Boz Jop d'anni 66 contadina. Totale 30 dei quali 9 appartenenti ad altri Comuni.

Il costo della vita a Udine durante la scorsa settimana

Diario i prezzi praticati durante la settimana scorsa nel Comune. Avvertiamo che nei prezzi è compreso anche il dazio.

ohero fino in pani da lire 142 a 143 - biondo da lire 131. - a 132. - Foraggi: Fieno dell'alta I qualità da lire 7.55 a 8.30 al quint. dazio cent. 80 al quint. - fieno dell'alta seconda qualità da lire 6.80 a 7.55 al quint. - fieno della bassa prima qualità da lire 7. - a 7.30 al quint. - fieno della bassa seconda qualità da lire 6.70 a 7. - il quint. - Erba spagna da 8. - a 8.50 il quint. - Paglia da letticera da lire 0. - a 0. - il quint. dazio cent. 50 il quintale.

Spettacoli pubblici

TEATRO SOCIALE La serata del Quartetto Trilestino La fama che precedeva il Quartetto Trilestino affollò sabato sera il Sociale. Il programma fu svolto con quella maestria, quella dotezza tecnica del dettaglio e quella efficacia musicale che colpiscono alla prima anche i profani dalla grande arte musicale.

Cinematografo Edison

Il programma di questa sera è assai attraente per cui il pubblico vorrà certo interessarsi.

Note agricole

La produzione del vino in Italia nel 1909 così risulterebbe per le diverse regioni agrarie secondo dati presentati al Ministero di Agricoltura (ufficio statistica): Piemonte ettoltri 4,885,000, Lombardia 2,118,000, Veneto 2,760,000, Liguria 352,000, Emilia 3,020,000, Marche Umbria 3,810,000, Toscana 3,850,000, Lazio 2,600,000, Meridionale Adriatica 6,830,000, Meridionale Mediterranea 4,730,000, Sicilia 2,407,000, Sardegna 1,800,000. - Totale nel Regno ettoltri 41,308,000.

CARNOVALE

I BALLI DI IERI Ieri sera si ebbe una bella festa da ballo al Minarva. Molte maschere, molti uomini e gustati i balli dell'orchestra. La danza si protrasse fino a stamano. Anche i balli popolari del Cecchini, della sala Olimpia e di tutti i paesi e le frasioni vicino furono frequentatissimi.

Iaccuino del pubblico

Caleidoscopio

L'onomatopico 17 Gennaio, s. Antonio. E' mi bijn i polezz, Femenitis e petezz, An chantad gihl o gialino Dute cuante la matino; Lis montagnis son viciniis, E lis stellis sgarbolinis: Chest l'è un timp che si di mudà: Si tornin a impantanà.

EFFEMERIDE STORICA

17 Gennaio 1642. - Seconda restaurazione e riapertura del Monastero di S. Nicolò a Udine.

Dalla specola del Castello

(Bollettino Meteorologico) OGGI 17 - ore 8 ust. Termometro 0.5 - Minima aperta nella notte - 0.6 - Barometro 755 - Biate strombico bello - Vento N.

Mercato dei valori

della Camera di Commercio 16 gennaio RENDITA 8.75 0/0 netto 108.68 - 9.12 0/0 netto 108.40 - 8 0/0 72. - AZIONI Banca d'Italia 1405 - Ferrovie Merid. 688.25 - Società Veneta 210.25

Comune di Udine

Da giovedì p. v. avrà inizio la vendita a piccoli lotti dei terreni del palazzo degli Uffici che si sta demolendo. Chiunque avesse interesse di acquistarlo potrà dirigersi allo speciale Ufficio situato nei locali già occupati dall'Associazione Agraria.

FERRO-CHINA-BISLERI LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) Acqua Minerale da Tavola

AVVISO

Il sottoscritto si prega portare a conoscenza del pubblico, che col giorno 25 Novembre ha aperto un negozio di Coloniali, Generi Alimentari, Vini, Liquori, Confezioni, Giocattola ecc. in Via Marcorio N. 6 (ex Macelleria Bellina). Data la lunga pratica che il sottoscritto ha acquisito in questo genere di Commercio, si lusinga di essere onorato di numerosa clientela, assicurando Generi scelti, mobilità nei prezzi e servizio inappuntabile.

STUDIO Rag. VINCENZO COMPARETTI UDINE, Via Manin, N. 9 Telefono N. 365

Lo Studio assume la cura per il riscoperto di crediti litigiosi (commerciali), rappresenta i creditori nelle procedure di fallimento, piccolo fallimento, concordato preventivo e dissoluto, assume Amministrazioni private, prende in esame Situazioni Patrimoniali e dà quei consigli che reputa necessari per migliorarne le condizioni, assume Liquidazioni volontarie e Forze di Compensazione, e l'incarico di Compensazione stragiudiziali di Azienda dissoluta e di trattare per conto dei propri clienti con Istituti di Credito tutte le pratiche necessarie per la conclusione di qualsiasi Operazione Bancaria, da Consulenti in materia contabile, finanziaria e commerciale.

IL LOTTO 19 Gennaio VENEZIA 10 70 64 43 19 BARI 50 26 44 66 42 FIRENZE 87 27 77 53 78 MILANO 13 11 80 47 81 NAPOLI 35 12 59 60 61 PALERMO 85 23 39 1 53 ROMA 36 5 28 72 30 TORINO 74 77 57 4 0

CASA di SALUTE del dottor A. Cavarzerani per Chirurgia-Ostetrica Malattie delle donne Visite dalle 11 alle 14 Gratuite per i poveri Via Prefettura, 10 - UDINE Telefono N. 309

EDISON Stabilimento Cinematografico di primissimo ordine BELLA PREMIATA RIFERITA L. RAIATTO TUTTI I GIORNI Grandiose Rappresentazioni dalle 17 alle 23 NEI GIORNI FESTIVI dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 23

AVVISO La Ditta Francesco Guadalupi in via Poecolle, N. 23, Udine si prega avvertire la sua numerosa clientela d'aver fornito il suo nuovo esercizio di ottimi Vini da pasto, di lusso e in bottiglia che può cedere a prezzi molto convenienti. E più specialmente si ha fornito di una forte partita di OILI d'Oliva genuini del nuovo raccolto che assicura essere di qualità finissime che vende ai seguenti prezzi: BARI a L. 1.60 al litro - LUCCA a L. 1.70 al litro Grande deposito fuori dazio per acquisti all'ingrosso. FRANCESCO GUADALUPI Via Poecolle, 23

PASTA DI UDINE FRATELLI MENAZZI Stabilimento Idraulico a Vapore con annessa officina Elettrica Pasta comune - all'uovo - Glutinata - Tortellini Specialità PASTA AL LATTE, fresca giornalmente PREZZI MITIGATI NEGOZIO - RECAPITO VIA RIALTO N. 17 Telefono Fabbrica 404 Telefono Negozio 413 PREZZI SPECIALI PER ISTITUTI E RIVENDITORI

Fabbrica Cucine Economiche e Stufe BISSATTINI GIUSEPPE e FIGLI premiata con otto diplomi di medaglia UDINE - Via Aquileia, 47 - UDINE Telefono 287 Telefono 287 Fornitore di cucine economiche, stufe franclin, caloriferi agli alberghi, trattorie, case private, Istituti del Veneto. Garantito l'ottimo funzionamento, lavorazione solidissima e la massima economia nel combustibile specialmente ora che la legna ed il carbone hanno un prezzo elevatissimo. Prezzi di assoluta convenienza

Premiata Offetteria - Confeetteria - Bottiglieria Girolamo Barbaro Via Paolo Canalani N. 1 - UDINE - Telef. 2-33 Rinomata specialità Panettoni eseguisce spedizioni anche per l'estero Mostarde, Manderlati, Torrone, Giardiniera Fondant, Cioccolate, Torroncini di Cremona Ricco assortimento, bomboniere in porcellana, cartonnaggi e sacchetti raso. - Servizi speciali per nozze, battesimi, e prezzi convenienti - Anche in provincia.

S. Dalla Venezia e M. Sambuco UDINE - Fabbrica Mobili ed insogne in ferro verniciate a fuoco - UDINE Fabbrica fuori Porta Ronchi (Viale 23 Marzo) - Tel. 3-07 Negozio Via Aquileia, N. 29 - Telef. 3-19 VENEZIA - Fabbrica S. Agostino, 2210 - VENEZIA SEDIE e TAVOLI per BIRRARIE e CAFFÈ SI FORNISCONO OSPEDALI, COLLEGI ed ABERGHI Si eseguono ELASTICI di qualunque misura RETI METALLICHE a MOLLA e a SPIRALE Deposito CRINE VEGETALE e MATERASSI PREZZI DI FABBRICA

IN PLANIS Casa d'affittare, con 7 ambienti, cortile e orto. Per trattative rivolgersi al sig. Fattori Francesco «Trattoria Esposizione» Via Savorgnana. Mobili nuovi e vecchi da vendere In Via Aquileia N. 15 trovati una grande quantità di mobili nuovi e vecchi a prezzi modicissimi.

